



COMUNE DI BONITO

Provincia di Avellino

Comune di Bonito – L. go Mario Gemma, 15 – cap 83032 – Provincia di Avellino - Tel. 0825422054–
Sito web istituzionale www.comune.bonito.av.it– PEC comunebonito@pec.it–
mail ordinaria: protocollo@comune.bonito.av.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 60 del 09-12-2024

Oggetto: PIAO 2024/2026 - Sezione di Programmazione 3 Organizzazione e capitale umano - sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale (deliberazioni della Giunta Comunale n. 69/2023, n. 31/2024 e n. 54/2024) - Integrazione ed individuazione del parametro finanziario per la definizione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 s.m.i.

L'anno duemilaventiquattro il giorno nove del mese di dicembre alle ore 16:23 presso questa Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

| | | |
|-----------------------------|--------------------|-----------------|
| Giuseppe De Pasquale | Sindaco | Presente |
| Giuseppe D'Ambrosio | Vicesindaco | Presente |
| Maria Neve De Rosa | Assessore | Assente |

ne risultano presenti n. 2 ed assenti n. 1.

Partecipa curandone la verbalizzazione il Segretario Comunale Dott.ssa Dora Pezzella.

Presiede l'adunanza l'Avv. Giuseppe De Pasquale in qualità di Sindaco il quale, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 18 ottobre 2021 l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario *ex art. 243 bis* del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. ancora in corso di istruttoria e che, pertanto, ai sensi dell'art. 243 del Decreto *de quo* lo stesso è soggetto al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali di cui all'art. 155 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. operante presso il Ministero dell'Interno;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 18 novembre 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 30 novembre 2020, il quale individua per il triennio 2020-2022 i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli Enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 e ss. del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale con richiesta di accesso al fondo di rotazione ai sensi dell'art. 243 *bis*, comma 8, lett. g) TUEL prevedendo per i Comuni di fascia demografica da 2.000 a 2.999 abitanti un rapporto medio dipendenti-popolazione di 1/151;

DATO ATTO che il Comune di Bonito ha una popolazione al 1 gennaio 2024 di n. 2.212 abitanti (*Fonte: <https://demo.istat.it/app/?i=POS>*) e che, pertanto, il rapporto medio fra dipendenti in servizio e popolazione residente è di gran lunga inferiore a quello determinato per gli Enti di cui al suddetto Decreto;

RICHIAMATA la propria deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 15 dicembre 2023 ad oggetto *Ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero e di eccedenza del personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. - anno 2024* con la quale è stato deliberato di *dare atto che a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. il Comune di Bonito non presenta situazioni di soprannumero in quanto non vi è personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica né si rilevano situazioni di*

eccedenza di personale rispetto all'attuale struttura organizzativa dei diversi Settori in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente in quanto il personale in servizio, diminuito nel corso degli anni a causa del pensionamento di diversi dipendenti non sostituiti con il reclutamento di nuove unità, attualmente, costituito da n. 9 unità di cui un'unità in comando da ottobre 2023, consente di garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente;

RICHIAMATA, altresì, la propria deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 29 dicembre 2023 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 29 agosto 2024 prevedendo da novembre 2024 la sostituzione del Responsabile del Settore Tecnico mediante un'assunzione con la classificazione professionale di Area dei funzionari ed elevata qualificazione *part – time* a tempo determinato ovvero indeterminato e da gennaio 2025 l'assunzione a tempo determinato e *part time* di un'unità con la classificazione professionale di Area degli istruttori nei limiti giuscontabili previsti dalla normativa vigente e delle risorse del bilancio dell'Ente;

RITENUTO di colmare il posto vacante di Responsabile del Settore tecnico, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 adottata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 29 agosto 2024 sopra richiamata, e di prevedere nell'immediato, nelle more di una diversa definizione organizzativa finalizzata ad un'assunzione a tempo indeterminato, la copertura del suddetto posto mediante l'utilizzo di un dipendente appartenente alla classificazione professionale dell'Area di funzionari ed elevata qualificazione a tempo parziale fino ad un massimo di n. 18 (diciotto) ore per 36 mesi avvalendosi alternativamente dell'istituto giuridico previsto dall'art. 14 del CCNL 22 gennaio 2004 ovvero dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 ovvero dall'art. 92 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 23 rubricato *Numero complessivo di contratti a tempo determinato* del D. Lgs. n. 81/2015 recante *Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*, il quale al primo comma prevede che *Salvo*

diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato.;

VISTO l'art. 60 rubricato *Contratto di lavoro a tempo determinato* del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali triennio 2019 – 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 e, in particolare, il terzo comma, il quale espressamente prevede che *Il numero massimo di contratti a tempo determinato e di contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati da ciascun ente complessivamente non può superare il tetto annuale del 20% del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con arrotondamento dei decimali all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5. Per gli enti che occupano fino a 5 dipendenti è sempre possibile la stipulazione di un contratto a tempo determinato. Nel caso di inizio di attività in corso di anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in servizio al momento dell'assunzione.;*

DATO ATTO che risulta rispettato quanto previsto dall'art. 23 del D. Lgs. n. 81/2015 e dall'art. 60 rubricato *Contratto di lavoro a tempo determinato* del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali triennio 2019 – 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 per l'assunzione di dipendenti a tempo determinato;

PRESO ATTO che, non avendo il Comune di Bonito spesa storica di riferimento ai sensi dell'art. 36 rubricato *Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile* del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 in quanto non ha sostenuto in nessuno dei due periodi considerati dalla normativa di riferimento alcun esborso per contratti di lavoro a tempo determinato e/o di tipo flessibile, è necessario individuare

un parametro di riferimento finanziario *ex novo* quale determinazione del limite di spesa valido per il futuro necessario per fare fronte a funzioni e servizi essenziali per l'Ente e per garantire la continuità dell'attività istituzionale;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1/2017 delle Sezioni Autonomie della Corte dei Conti, rimessa dalla Sezione Veneto, che analizza l'individuazione del limite di spesa rilevante per l'applicazione dell'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010 nell'ipotesi in cui l'Ente locale non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali previste dalla norma *de qua* né nel 2009 né nel triennio 2007/2009, caso di questo Comune, enunciando il seguente principio di diritto: *“Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento.”*;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione n. 15/2018 delle Sezioni Autonomie della Corte dei Conti;

VISTO l'art. 1, comma 557 *quater*, della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce che *Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.*;

TENUTO CONTO che, in concreto, per il Comune di Bonito (Av) il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557 *quater*, della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D. L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014, è pari a € 490.177,77 come risulta dall'attestazione del Responsabile del Settore Affari Generali ed Economico-finanziario registrata al protocollo dell'Ente in data 28 agosto 2024 con n. 0004449 e che dall'ultimo

rendiconto approvato relativo all'esercizio finanziario 2023 emerge che la spesa del personale è pari a €442.819,00;

CONSIDERATO, altresì, che a causa del blocco del *turn over* avutosi per anni negli Enti locali, generalmente, i dipendenti in servizio in tali Enti sono prossimi al collocamento a riposo ed inquadrati nell'Area di appartenenza - *ex categoria* professionale nei profili economici più elevati;

RITENUTO di determinare, per le motivazioni sopra indicate, non avendo il Comune di Bonito, come detto, al riguardo spesa storica di riferimento, quale parametro finanziario da utilizzare per il rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 s.m.i. l'importo di € 40.000,00 tenendo conto della deliberazione n. 1/2017 delle Sezioni Autonomie della Corte dei Conti e della deliberazione n. 15/2018 delle Sezioni Autonomie della Corte dei Conti e del rispetto, in tale modo, del parametro di spesa di cui all'art. 1, comma 557 *quater*, della Legge n. 296/2006;

EVIDENZIATO che la determinazione del suddetto parametro finanziario consente di stimare un parametro finanziario fattivamente rispettabile da parte dell'Ente in considerazione delle potenziali soluzioni che si potranno riscontrare in concreto;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa da parte del Responsabile del Settore Affari Generali ed Economico-finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e dell'art. 147 *bis* del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i., riportato in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto e sottoscritto digitalmente;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Affari Generali ed Economico-finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e dell'art. 147 *bis* del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i., riportato in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto e sottoscritto digitalmente;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i., dell'art. 19, comma 8, della Legge n.

448/2001 s.m.i. e della normativa prevista dall'art. 33 del D. L. n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 sulla programmazione della spesa del personale 2024/2026 e l'asseverazione di cui all'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 ed all'art. 4, comma 2, del D.P.C.M. del 17 marzo 2020 pervenuto al protocollo dell'Ente in data 6 dicembre 2024 con n. 0006209;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

VISTO l'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi dai presenti nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 s.m.i.;
- di determinare quale parametro finanziario da utilizzare per il rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 s.m.i., non avendo il Comune di Bonito, come sopra detto, al riguardo spesa storica di riferimento, l'importo di € 40.000,00 tenendo conto della deliberazione n. 1/2017 delle Sezioni Autonomie della Corte dei Conti e della deliberazione n. 15/2018 delle Sezioni Autonomie della Corte dei Conti e del rispetto, in tale modo, del parametro di spesa di cui all'art. 1, comma 557 *quater*, della Legge n. 296/2006;
- di prendere atto del parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 s.m.i. e della normativa prevista dall'art. 33 del D. L. n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 sulla modifica ed integrazione della programmazione della spesa del personale 2024/2026 e dell'asseverazione di cui all'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 ed all'art. 4, comma 2, del D.P.C.M. del 17 marzo 2020 pervenuto al protocollo dell'Ente in data 6 dicembre 2024 con n. 0006209;

- di dare atto della necessità di colmare il posto vacante di Responsabile del Settore tecnico, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 adottata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 29 agosto 2024, prevedendo nell'immediato, nelle more di una diversa definizione organizzativa finalizzata ad un'assunzione a tempo indeterminato, la copertura del suddetto posto mediante l'utilizzo di un dipendente appartenente alla classificazione professionale dell'Area di funzionari ed elevata qualificazione a tempo parziale fino ad un massimo di n. 18 (diciotto) ore per 36 mesi avvalendosi alternativamente dell'istituto giuridico previsto dall'art. 14 del CCNL 22 gennaio 2004 ovvero dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 ovvero dall'art. 92 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali per l'informativa di cui all'art. 4, comma 5, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto funzioni locali del 16 novembre 2022 ed alla RSU;
- di trasmettere il presente provvedimento tramite la piattaforma dedicata al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – Direzione centrale per la finanza locale – Commissione per la stabilità degli Enti locali ai sensi dell'art. 243, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. per i provvedimenti di competenza;
- di dare atto che il presente atto costituisce aggiornamento e parte integrante del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. ed aggiornamento della sottosezione 3.3 *Piano triennale dei fabbisogni di personale* della Sezione di Programmazione 3: *Organizzazione e capitale umano* del PIAO 2024/2026 approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 31/2024 così come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 54/2024;
- di confermare quanto deliberato con la propria deliberazione della Giunta Comunale n. 63/2023 ad oggetto *Ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero e di eccedenza del personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. - anno 2024*;
- di trasmettere il presente atto tramite il sito internet istituzionale <https://piao.dfp.gov.it> *Portale PIAO* – Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto variazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 adottato dall'Ente;
- di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali ed Economico-finanziario gli adempimenti e/o le attività e/o gli atti consequenziali al presente atto.

Con successiva e separata votazione, con voti favorevoli unanimi espressi dai presenti nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Avv. Giuseppe De Pasquale*

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Dora Pezzella*

(* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ
(ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.)

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio Comunale *online* per restarvi quindici giorni consecutivi dal 09.12.2024

è divenuta esecutiva in quanto:

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000;

X dichiarata dalla Giunta Comunale immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Bonito, 09.12.2024

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Dora Pezzella

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)